

Corso per operatori pastorali

La proposta del Corso per Operatori pastorali è maturata da una coscienza nuova dell'importanza di una formazione ecclesiologicala.

Papa Benedetto XVI il 21 gennaio 2008, in una lettera alla Diocesi e alla città di Roma, aveva ben espresso l'emergenza educativa che caratterizza la nostra epoca ed il nostro contesto culturale. Il suo appello è stato poi accolto, ampliato e rilanciato¹ all'interno degli Orientamenti Pastorali per il primo decennio del Duemila: *"Educare alla vita buona del Vangelo."* In questo Documento così prezioso per la Chiesa che è in Italia al n.43 a proposito della funzione formativa che Movimenti ed Associazioni ecclesiali possono esercitare si legge:

*"...fedeli di ogni età e condizione sperimentano la ricchezza di autentiche relazioni fraterne; e si formano all'ascolto della Parola e al discernimento comunitario; maturano la capacità di testimoniare con efficacia il Vangelo nella società"*²

Questo ci ha molto stimolato e incoraggiato, unitamente all'aver accolto la proposta di Papa Francesco ai Delegati delle Diocesi Italiane convocate a Firenze, di trarre cioè dalla EG i principi ispiratori per l'agire della Chiesa. L'attuazione di questa scuola ci è sembrata perciò un modo di rispondere alle molteplici sollecitazioni che lo Spirito Santo sta facendo alla nostra Chiesa.

Per questi motivi si è svolto a **Loppiano, dal 15 luglio al 21 luglio** scorso, un corso *ad experimentum*, per operatori inseriti nelle strutture delle Chiese locali per individuare contenuti e metodo di una rinnovata ecclesiologicala; Scuola promossa dal Movimento dei Focolari in Italia e dal **CEG dell'Istituto universitario Sophia**³. Il titolo che abbiamo individuato per questo primo Corso è: **"Chiesa locale: comunione e missione – Percorsi pastorali alla luce della Evangelii Gaudium"**.

L'esperienza vissuta con una settantina di operatori pastorali provenienti da varie regioni italiane, ci ha incoraggiati a precisare e rilanciare in una modalità più ampia di partecipazione quanto si è vissuto e questa scuola si svolgerà anche quest'anno dal **30 giugno al 6 luglio**, sempre qui alla Vinea Mea.

Vorremmo indicarvi alcuni obiettivi che motivano questa proposta formativa:

¹ Cfr n. 3 del documento *"Educare alla buona vita del Vangelo"*: *"Il Santo Padre ci incoraggia in questa direzione, mettendo in evidenza l'urgenza di dedicarsi alla formazione delle nuove generazioni. Egli riconosce che l'educare, se mai è stato facile, oggi assume caratteristiche più ardue: siamo di fronte ad una grande emergenza educativa" confermata dagli insuccessi a cui troppo spesso vanno incontro i nostri sforzi di formare persone solide, capaci di collaborare con gli altri e di dare un senso alla propria vita"*.

² Cfr n. 43 del documento *"Educare alla buona vita del Vangelo"*

³ Il Centro Evangelii Gaudium è un laboratorio di formazione, studio e ricerca promosso dall'Istituto Universitario Sophia che trae ispirazione e nome dall'Esortazione Apostolica *Evangelii gaudium*.

- **Essere in una vita di comunione** tra i vari soggetti del popolo di Dio, approfondendo l'intelligenza della fede capace di rispondere alle sfide dell'attuale cambiamento d'epoca, cercando di coglierne il senso e valorizzando le prassi in atto in varie realtà diocesane e parrocchiali;
- **Offrire strumenti teorici e pratici** tratti dall'EG a quanti sono impegnati nelle articolazioni della Chiesa.
- **Preparare figure qualificate** che, con competenza, possano mettersi al servizio delle parrocchie e delle diocesi offrendo il contributo specifico del Carisma dell'unità.

Il metodo del Corso, così come per tutti quelli promossi dal CEG, è caratterizzato da alcuni atteggiamenti fondamentali.

- In primo luogo si vuole creare un luogo in cui non soltanto si pensa e si organizza, ma soprattutto ci si pone insieme **in ascolto dello Spirito**, lasciandosi sorprendere dalla sua azione e dalla sua luce che apra nuove possibilità di comprensione. Alla scuola quindi dell'Unico Maestro.
- Altro fattore determinante è che, sia chi offre degli approfondimenti, sia chi partecipa, **sia animato da una sincera "passione per la Chiesa"** e da uno stile sinodale. Questa passione è essenziale per poter "gustare" i contenuti, comprendere la portata e le prospettive nuove di una ecclesiologia di comunione.
- Infine è importante **sia luogo di libertà** in cui sia possibile sperimentare, dialogare a tutto campo e senza preclusione alcuna, si possano valorizzare tutti gli apporti a livello ecclesiale, ecumenico, interreligioso.

In apertura al Corso stesso ci sarà una **introduzione al metodo trinitario fatta da Mons. Piero Coda**, direttore dell'Istituto universitario Sophia, e un tema programmatico di **S.Em. Card. Giuseppe Petrocchi**, Presidente del CEG, dal titolo: **"Protagonisti nella vita della diocesi e delle parrocchie"**.

Nei giorni seguenti, **Mons. Vincenzo Zani**, segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica, entrerà nello specifico della **formazione offrendo** spunti per la formazione ecclesiologica dei singoli e delle comunità alla luce del Carisma dell'Unità.

Nelle giornate successive si proseguirà con altri temi di approfondimento, proposti da don Vincenzo Di Pilato (Direttore del Corso) su: **"La vita della Parola"** e **"Il dialogo"**. Mentre **don Sergio Pellegrini** offrirà delle prospettive di attuazione del **Discernimento Comunitario**, cosicché si possa sperimentare la presenza del Risorto che guida la Chiesa. **Don Alessandro Clemenzia** approfondirà invece le tematiche fondamentali per una **Pastorale in conversione**.

Queste riflessioni faranno tesoro dei quattro principi dell'EG: *la realtà è più importante dell'idea, il tempo è superiore allo spazio, l'unità prevale sul conflitto, il tutto è superiore alla parte.*

Ogni giornata avrà, insieme a comunicazioni, momenti dedicati al **dialogo ed ampio spazio dedicato a laboratori**, dove applicare quanto ascoltato nelle relazioni.

Successivamente si proporranno **Tirocini Pastorali di alcuni giorni per stare in alcune Parrocchie dove si cerca di applicare ed elaborare quanto annunciato al Corso.**

In questo momento in cui siamo chiamati ad essere Chiesa *"in uscita"* e ad imparare ad operare con stile sinodale tra tutti i membri del popolo di Dio, ci sembra strategico formare operatori in scuole come questa.

Siamo certi che la presenza di Gesù Maestro ha molto da illuminare e da dire all'esperienza pastorale nei suoi concreti percorsi di attuazione.